



Le selezioni rossocrociate salutate dal presidente della Federazione Svizzera di Bocce Giuseppe Cassina (al centro).

©ORAZIO DE LUCA

Lugano rossocrociata pensando alla Turchia

NAZIONALE / Grande entusiasmo al primo raduno nonostante qualche defezione dell'ultima ora. Il presidente Giuseppe Cassina ai convocati: «Portate due maglie e la Federazione ne va fiera». Maurizio Dalle Fratte subito in sintonia con il gruppo e le sue ragazze apprezzano il nuovo coach

Romano Pezzani

Il 31 ottobre, quando andranno in scena i Mondiali in Turchia fino al 4 novembre, sembra dietro l'angolo. È l'impressione scaturita dal primo raduno rossocrociato a Lugano, affrontato con grande entusiasmo e altrettanta professionalità dalle cinque donne e dai cinque uomini che hanno risposto alla convocazione. «La Federazione è orgogliosa che voi possiate indossare due maglie nel corso della stagione. Saprete onorare sia quella della vostra società, sia quella della Nazionale e vi garantiremo il nostro appoggio». Giuseppe Cassina, presidente FSB, ha accolto Maurizio Dalle Fratte, Samantha Ferrazzini, Alice Bernaschina, Laura Riso, Sandra Bettinelli, Anna Giamboni, Luca Lorenzetti, Valentino Orтели, Aramis Gianinazzi, Alessandro Eichenberger, Tiziano Catarin e Luca Rodoni per la foto di rito.

Quattro assenti

Bianchi, Berri, Delea per Rodoni e Susy Longoni fra le ragazze

Selezionatore sereno

Luca Rodoni è soddisfatto nonostante le tre assenze giustificate di Davide Bianchi, Vasco Berri e Ryan Delea. «Ho ritrovato un buon ambiente dopo Bergamo e la forza di questo gruppo è proprio l'unità. Tutti portano lo spirito giusto che giova al lavoro». A partire da Valentino Orтели, assente al Meeting della Ripartenza per motivi professionali. «La domenica avevo presenziato da tifoso, ma essere in campo è chiaramente un'altra cosa».

Infermiere felice

Luca Lorenzetti, protagonista della terna del GP Dietikon insieme ad Aramis Gianinazzi e ad Alessandro Eichenberger, ha ritrovato la maglia rossocrociata dopo una lunga pausa, dovuta soprattutto al suo ruolo di infermiere. «Percepisco una bella energia e sono contento di esserci dopo le ultime esperienze agli Europei in Austria e ai Mondiali in Francia».

Sorriso smagliante

Tiziano Catarin suggella una carriera brillante con una convocazione a 55 anni. «Fa bene al morale, il livello è molto alto e sono felice di come sono stato accolto. L'obiettivo è uno solo e desidero mettere i giovani nella condizione di preparare al meglio i Mondiali». Per i quali Luca Rodoni ha già fissato due altri raduni, il 27 giugno e il 28 agosto, «con un'altra data da definire».

Ragazze determinate

L'arrivo di Maurizio Dalle Fratte ai vertici della Nazionale femminile ha avuto subito effetti benefici, tanto che la donna dei cinque Master e precedente ct, Anna Giamboni, è felice, come pure la leader Laura Riso: «Maurizio è già un punto di riferimento sul quale possiamo contare pure durante la stagione. È proprio il coach che ci aspettavamo». Alice Bernaschina aggiunge: «Mi trasmette quella fiducia di cui ho bisogno per migliorare». Maurizio Dalle Fratte è soddisfatto: «Ho percepito entusiasmo e tranquillità, non potevamo partire meglio. Continuerò con le convocazioni allargate, compresa Susy Longoni, che oggi era malata. Ho chiesto alle ragazze di turbare il mio sonno quando dovrò procedere alla scelta delle selezionate per i Mondiali, vorrà dire che tutte avranno compiuto un ulteriore salto di qualità».

La motivazione dei Mondiali juniori di Roma

UNDER 18 / I talenti di Marco Regazzoni impegnati a Chiasso per un ottimo ritiro pur senza Gioele Bianchi e Giona Nonella



La Nazionale Under 18: (da sin.) Guidali, Regazzoni M., Agostoni, Regazzoni R., Giannuzzi, Cavadini, Cariboni e Faul.

L'assenza di rilievo di Gioele Bianchi (malato) non ha condizionato il raduno della nazionale Under 18, che ha registrato anche la rinuncia di Giona Nonella. Il commissario tecnico Marco Regazzoni ha potuto lavorare con profitto sui campi del Palapenz di Chiasso e i cinque ragazzi presenti si sono impegnati con grande motivazione su tutto l'arco del raduno. Del resto la posta in palio è alta, come sottolinea lo stesso Regazzoni: «Il 19 giugno parteciperemo al Meeting giovanile di Bardolino, che mi darà ulteriori indicazioni sulla rosa da selezionare per i Mondiali».

A Roma, dove la nostra nazionale giovanile vorrebbe prendere contatto con i campi già in agosto in vista dell'appuntamento clou dal 18 al 25 settembre, verranno assegnati sei titoli: individuale maschile e femminile, coppia M e F, coppia mista e tiro di precisione. «Sarebbe ideale poter convocare tre ragazzi e due ragazze – precisa il commissario tecnico rossocrociato – anche se le liste definitive le potrò annunciare solo quando la Federazione internazionale comunicherà l'esatto nu-

La preparazione parte a giugno da Bardolino in vista del clou iridato di settembre sui viali di Roma

mero della rosa mondiale».

Ryan Regazzoni e Giorgia Cavadini, presenti da tempo sul circuito Senior, rappresentano i punti di riferimento dei giovani rossocrociati, oltre a Gioele Bianchi, cresciuto molto al fianco di suo papà Davide. Chiasso ha indicato i progressi di Jacopo Faul (che ha solo 15 anni, mascherati da un fisico notevole) e di Numa Cariboni (sempre più alto), pure inseriti nelle gare degli adulti. Ogni selezionatore desidererebbe avere una rosa di qualità come questa per operare le scelte migliori.

«Il ritiro è stato fruttuoso e i ragazzi sanno che possono fare affidamento su di me anche nel corso della stagione, in quanto la loro crescita continua con il lavoro giornaliero nelle rispettive società», conclude Marco Regazzoni.

Antonio Battaglia in forma smagliante

VETERANI / Il mancino della Stella Locarno mette in fila la concorrenza e si laurea campione ticinese Over 65. Medaglia d'argento per Eric Klein (San Gottardo) – Sul podio anche Mancassola (Lugano) e Ceresola (Pregassona)

Il campione in carica Remo Genni viene eliminato all'entrata dei quarti da Guido Berlinghieri e il solo Eric Klein, già sul podio nel 2021, si conferma fra i migliori. Il Campionato Ticinese Over 65, perfettamente organizzato dalla Bocciofila Chiodi-Montagna al Tenza di Castione, ha incoronato Antonio Battaglia, classe 1950, che ha messo in fila tutti in una giornata di grazia in cui ha conquistato il primo titolo assoluto della sua carriera. Il mancino della Stella Locarno, schiera-

to una settimana prima a Zurigo nel Campionato Svizzero per Società, ha dimostrato sangue freddo nei quarti contro Giacomo Lucini (già secondo nel GPFTBi a coppie al Tenza), quando si è qualificato alle semifinali con il punteggio di 12-11. Una vittoria che ha galvanizzato il buon Antonio, che ha superato con un doppio 12-6 Giuseppe Ceresola (ottimo il suo rientro dopo il lungo stop) ed Eric Klein (sempre fra i migliori in ogni categoria). Bravo, come al solito, Alfonso Mancassola, che ha raggiun-

to il terzo posto con due successi pesanti come il 12-9 sul presidente della SB Riva San Vitale, Domenico Mantegazzi, e il 12-11 sul beniamino di casa Guido Berlinghieri. Il giocatore della Lugano ha provato ad arrivare alla sfida con Antonio Battaglia in finale, ma il braccio di ferro con l'evergreen Klein si è interrotto sul 12-11. Pure il presidente FSB Giuseppe Cassina, medaglia di bronzo lo scorso anno proprio a Castione, ha dovuto fare i conti con il neocastellano, che lo ha superato all'entrata dei quarti.



Il presidente FBTi Pellandini (da sin.) con Battaglia, Klein, Ceresola e Mancassola.

©ORAZIO DE LUCA

Risultati e classifiche

CAMPIONATO TICINESE VETERANI

Organizzazione: SB Chiodi-Montagna

Quarti: Battaglia (Stella Locarno) – Lucini (San Gottardo) 12-11, Ceresola (Pregassona) – Garcia (Chiodi-Montagna) 12-11, Mancassola (Lugano) – Berlinghieri (Chiodi-Montagna) 12-11, Klein (San Gottardo) – Albertini (Libertas) 12-6.

Semifinali: Battaglia – Ceresola 12-6, Klein – Mancassola 12-11.

Finale: Battaglia – Klein 12-6.

PODIO: 1. ANTONIO BATTAGLIA, 2. Eric Klein, 3. Alfonso Mancassola, 3. Giuseppe Ceresola.

CAMPIONATO ZURIGHESE OVER 60: 1. Giuseppe De Seta (Winterthur), 2. Adriano Campa (Dietikon), 3. Alfredo Linciano (Uster), 3. Salvatore Longo (Winterthur).

TIZIANO CATARIN E CASELLA TERZI A BERNA

Dal ritiro della Nazionale al terzo posto nel GP Bernese. Tiziano Catarin, in coppia con Marco Casella, ha proseguito il suo momento positivo con i colori della Stella Locarno. La gara è stata vinta da Taeggi/Corbo davanti a Scura/Fonseca, tutti dell'Italgrenchen. Sul podio anche i neocastellani Petese/Cortina.